

La lotta al gioco d'azzardo inizia nelle aule delle scuole

CINZIA BOVIO
NOVARA

Per combattere il gioco d'azzardo un seminario e una serie di incontri nelle scuole superiori. La dipendenza è oggetto di studio e la prevenzione parte dai più giovani.

L'Osservatorio provinciale sulle mafie di Libera Novara e il Comune organizzano giovedì il seminario «Il gioco non vale la candela». L'incontro aperto al pubblico si svolgerà dalle 9 alle 16 nell'aula magna del liceo classico Carlo Alberto. Nella mat-

«Il banco non perde»

La Regione porta

test matematici

e spettacoli in classe

tinata, le testimonianze degli esperti, con dati e i rischi della deriva psicologica. Interverranno il giornalista Daniele Poto, lo psicologo Leopoldo Grosso, il presidente di Conagga (Coordinamento nazionale gruppi per giocatori d'azzardo) Matteo Iori e Filippo Torrigiani di Avviso pubblico.

Nel pomeriggio, invece, spazio al dibattito con una tavola rotonda, a cui parteciperanno l'assessore comunale al Commercio Sara Paladini, il comandante provinciale della Guardia di finanza Angelo Russo, Caterina Raimondi dell'Asl di Novara e



Giuseppe Passalacqua di Libera Novara. Partecipa una delegazione di studenti degli istituti secondari di Novara.

Proprio loro, tra l'altro, sono i destinatari di una campagna di informazione promossa durante l'anno dalla Regione Piemonte. Sono in programma più di 50 incontri in tutte le scuole superiori. Tre di questi si svolgeranno nel Novarese: il 13 febbraio al Fauser e al Bonfantini di Novara e il 10 maggio all'istituto Fermi di Arona.

L'obiettivo è proporre conferenze-spettacolo per sensibilizzare i ragazzi e far loro capire che «il banco non perde mai, e con l'aiuto della mate-

matica è possibile dimostrarlo in modo divertente e interattivo». I pazienti affetti da ludopatia sono quadruplicati: la media di soggetti a rischio in Piemonte è più alta di quella nazionale (6,2% contro il 5,4%) e il 42% dei giovani tra i 14 e i 19 anni ha dichiarato di avere già provato a giocare. E' stato anche lanciato un concorso regionale per realizzare un video sulla tematica con premi in denaro da spendere per la didattica. Nel 2010 la Regione aveva presentato una proposta di legge al Parlamento per vietare le apparecchiature elettroniche per il gioco nei locali pubblici.

Dati allarmanti

I soggetti affetti da ludopatia sono in aumento e in Piemonte la percentuale è più alta di quella nazionale. La Regione ha promosso anche un concorso per realizzare un video